

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECHIARUGOLO  
"CECROBE BARILLI"

# IL GIARDINO IN VERSI



Progetto Comenius  
***I giardini delle nostre città***

anni scolastici 2010/2011~2011/2012

**Classe 2<sup>^</sup> A**

Un piccolo omaggio alla poesia e ai giardini, entrambi caratterizzati da una bellezza fatta di armonia, di luci e colori, di suoni e silenzi, di emozioni e sentimenti.

Liriche di grandi autori ispirate alla natura si alternano in queste pagine con versi scritti da ragazzi e ragazze che, nell'ambito del Progetto Comenius "I giardini delle nostre città", hanno imparato a vedere i giardini attorno a loro con occhi nuovi.

Il giardino è qualcosa di più di un semplice insieme di piante, così come la poesia è qualcosa di più di un semplice insieme di parole. Ed è proprio questo "qualcosa in più" che gli alunni della classe 2<sup>A</sup> hanno cercato di cogliere e di definire.

Come si può amare i giardini, se non attraversandoli? Come si può amare le piante se non imparando a conoscerle e magari provando a coltivarle?

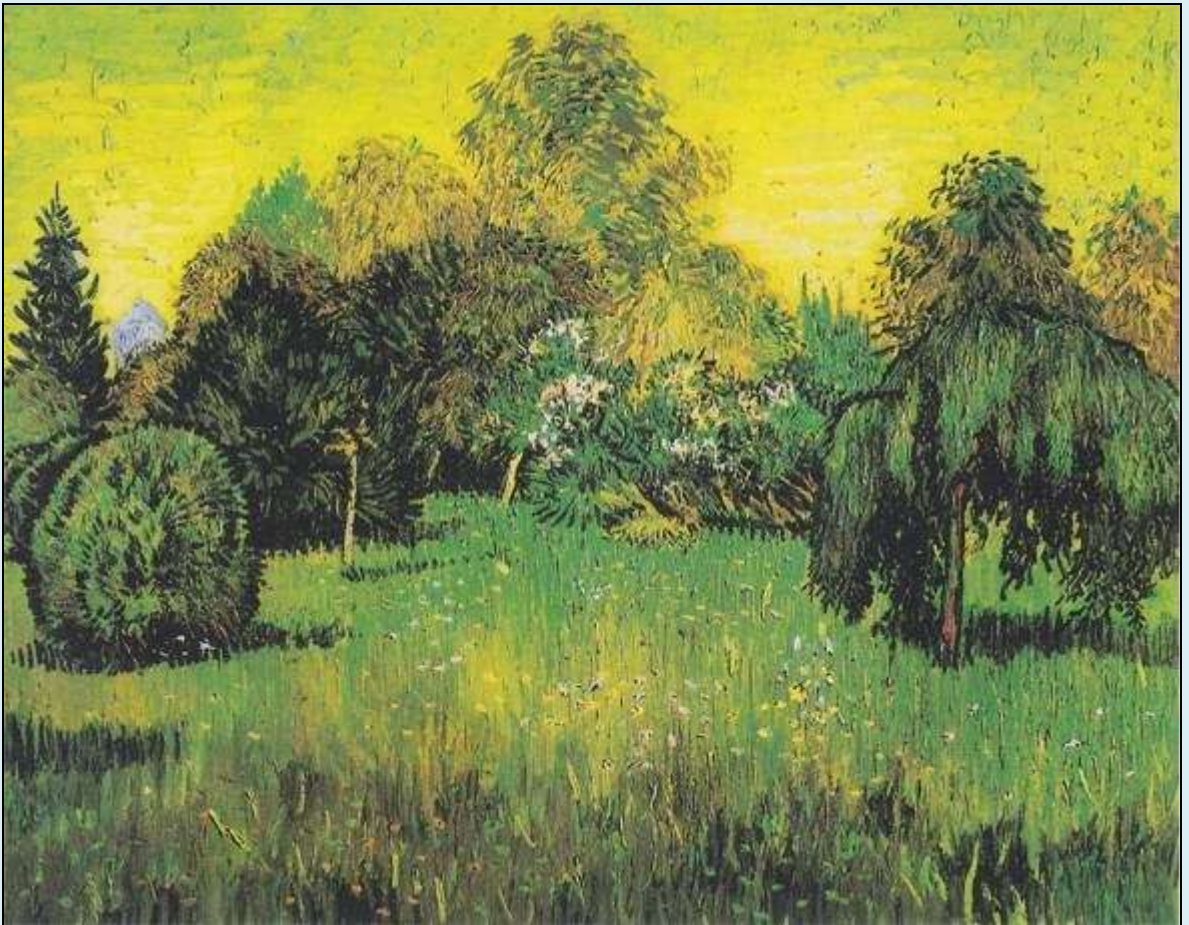
Come si può amare la poesia, se non leggendola e provando, almeno una volta nella vita, a scrivere qualche verso?

L'insegnante Marisa Orsi e gli alunni della classe 2<sup>A</sup> della scuola media dell'Istituto Comprensivo "Cecrope Barilli" di Montechiarugolo. Anni scolastici 2010-2011 ~ 2011-2012.

## **BAMBINO**

*Bambino, se trovi l'aquilone della tua fantasia  
legalo con l'intelligenza del cuore.  
Vedrai sorgere giardini incantati  
e tua madre diventerà una pianta  
che ti coprirà con le sue foglie.  
Fa delle tue mani due bianche colombe  
che portino la pace ovunque  
e l'ordine delle cose.  
Ma prima di imparare a scrivere  
guardati nell'acqua del sentimento.*

*(Alda Merini)*



**VINCENT VAN GOGH - Il giardino del poeta**

*Il viaggiatore di giardini  
porta un erbario.  
Col suo tomo d'odori gira.*

*Di notte vengono ai suoi rami  
le anime dei vecchi uccelli.*

*Cantano in quel bosco chiuso  
che reclama le fonti del pianto.*

*Come i nasi dei bambini  
schiacciati sui vetri opachi,  
così i fiori di questo libro  
sul vetro invisibile degli anni.*

(da **Erbari** di Federico Garcia Lorca)



VINCENT VAN GOGH - *Giardino fiorito con sentiero*

## GIARDINO IN RIMA

Nel giardino ci sono fiori  
dai mille colori.  
Vicino al pino  
ci sono fiori bianchi di biancospino.  
Sotto al cespuglio di biancospino  
cinguetta un buffo uccellino  
che poi si nasconde fra il rosmarino.  
Dall'ampia finestra  
si vedono viali di gialla ginestra.  
Sul muretto di tufo  
si posa un gufo  
che guarda curioso una fontanella.  
Nella chiara fontanella  
si ferma a bere una tortorella  
che si confonde sul ciglio  
fra i fiori bianchi del giglio.  
Sull'erba verde dei giardini  
giocano tanti bambini,  
che rincorrono felici i topolini.

(Michele)



*Vivere e basta non è abbastanza.  
Una persona deve avere con sé la  
luce del sole, la libertà ed un piccolo  
fiore.*

(Hans Christian Andersen)



## IL CARDELLINO

Nel mio giardino  
c'era un cardellino  
piccolo e carino,  
che cinguettando tutto il giorno  
aspettava il mio ritorno.  
Con il suo canto delizioso  
rendeva il giorno più gioioso.  
Quando la sera poi calava  
il cardellino riposava  
e il rosso imbrunire  
tutto il giardino faceva dormire.

(Vittoria)



## L'ERBA

Tenera creatura  
tinta di rigogliosa speranza  
prezioso dono della natura,  
ricorda all'uomo che ti distrugge  
la vita che porta la tua presenza,  
perché dalle mie mani fugge  
anche il futuro, per la tua assenza.

(Cecilia)



*L'albero non è innanzitutto un seme, poi un gambo, poi un tronco vivente, e quindi del legname morto. L'albero è una lenta, durevole forza che tende a vincere il cielo.*

(Antoine de Saint-Exupéry)

## IL GIARDINO

Se vedi volare un uccellino  
che lo rincorre un bambino.  
Se senti il fruscio delle foglie di rami lontani  
che il vento muove sui tronchi di ontani.  
Se quel luogo ti fa rilassare  
e ti vien voglia di camminare.  
Allora il giardino è meglio del mare.

(Marlyn)



## LA FONTANA

Nel giardino la fontanella  
tutta decorata: è così bella!  
Escono i suoi zampilli  
come tanti strilli  
di bambini festosi  
che giocano nei prati erbosi.

(Marco P.)



### **Rosa di macchia**

*Rosa di macchia, che dall'irta rama  
ridi non vista a quella montanina,  
che stornellando passa e che ti chiama  
rosa canina;*

*se sottil mano i fiori tuoi non coglie,  
non ti dolere della tua fortuna:  
le invidiate rose centofoglie  
colgano a una*

*a una: al freddo sibilar del vento  
che l'arse foglie a una a una stacca,  
irto il rosaio dondolerà lento  
senza una bacca;*

*ma tu di bacche brillerai nel lutto  
del grigio inverno; al rifiorir dell'anno  
i fiori nuovi a qualche vizzo frutto  
sorrideranno:*

*e te, col tempo, stupirà cresciuta  
quella che all'alba svolta già leggiera  
col suo stornello, e risalirà muta,  
forse, una sera.*

*(Giovanni Pascoli)*



*Lungo la strada vedi su la siepe  
ridere a mazzi le vermiglie bacche  
[...]*

*(da **Sera d'ottobre** di Giovanni  
Pascoli)*





## IL BUCANEVE

Il bianco bucanave  
che mangia tanta neve  
vive in un giardino  
piccolo e carino.  
Gioca con gli amici  
e insieme vivono felici,  
il bianco bucanave  
in questo bel giardino  
piccolo e carino.

(Giacomo)

## LE ROSE

Le rose belle e delicate,  
si spandono nei prati in allegria.  
In cespugli raccolte e colorate,  
ondeggiando in compagnia,  
sono molto profumate  
e sempre in armonia.

(Sofia)

*Coglierò per te  
l'ultima rosa del giardino,  
la rosa bianca che fiorisce  
nelle prime nebbie.  
Le avide api l'hanno visitata  
sino a ieri,  
ma è ancora così dolce  
che fa tremare.  
[...]*

(da **La rosa bianca** di Attilio Bertolucci)



### **Rose ai pilastri**

*Rose ai pilastri, rose lungo i muri  
e dentro i vasi, da per tutto rose  
che sbocciano fiammanti e sanguinose  
come ferite sopra i seni impuri.*

*Rose thee dai bei labri immaturi  
dalle fini ceramiche untuose,  
rose di siepe, rose rugiadose  
avvinghiate ai cancelli e ai vecchi muri.*

*Eruzione di rose nei giardini,  
di rive sanguinose ed odorose,  
vive e rampanti per la mia ringhiera.*

*Rose e rose ne i miei vasi murrini  
rose odorose, rose sanguinose  
rosee bocche della primavera!*

*(Andrea Zanzotto)*



*Che cosa sarebbe la vita senza rose!  
Un sentiero senza ritmo né sangue,  
un abisso senza notte né giorno.  
Le rose prestano al cuore le loro ali,  
senz'ali il cuore morrebbe,  
senza stelle, senza fede, senza le chiare  
illusioni che il cuore esige.*

*[...]*

*Rose, rose divine e belle,  
singhiozzate, siete fiori d'amore.*

*(da **La preghiera delle rose** di  
Federico Garcia Lorca)*



*Oh, girasole, affaticato dal tempo!  
Tu che conti i passi del sole,  
bramando anche tu quel luogo dorato  
in cui il pellegrino conclude il suo  
viaggio.*

(da **Oh girasole!** di William Blake)



## IL GIRASOLE

Gira giallo il girasole  
tutto il giorno dietro al sole.  
E alla sera si riposa  
fra le foglie di una rosa.

Al mattino poi si desta  
e comincia a far la festa  
a quel sole birichino  
che lo scalda nel giardino

(Marlyn)

## IL GIRASOLE BAGNATO

Un girasole bello  
e sorridente  
è bagnato dall'acqua  
innocente.

La testa più non gira  
la luce più non vede,  
è accecato dall'ira.

Il giorno dopo  
la pioggia è cessata,  
torna la speranza,  
torna il sole  
splendente,  
e il girasole è di nuovo bello  
e sorridente.

(Luca e Nicolò)

*Portami il girasole ch'io lo trapianti  
nel mio terreno bruciato dal salino,  
e mostri tutto il giorno agli azzurri specchianti  
del cielo l'ansietà del suo volto giallino.*

(Da **Ossi di seppia** di Eugenio Montale)

## LA FARFALLA

La farfalla vola libera  
felice nel giardino.

E' bella e colorata,  
leggera e un po' fatata,  
di fiori appassionata.

Piccola e divertente,  
vola fra i fiori e fra la gente  
veloce e allo sguardo indifferente.

Animale di lei più bello non c'è  
e rende felice più di quanto si è.

(Sara)



*Felice chi nasce farfalla  
o porta luce lunare nei vestiti.*

(da **Ritmo d'autunno** di Federico  
Garcia Lorca)

## IL CANTO DELLA FOGLIA

E' quel rumore che mi piace tanto  
così tanto che mi ispira un canto.  
Prendo la matita e un foglio bianco  
e inizio a scrivere quel canto...

Ffrrr ffrr frussh  
ffrrr ffrr frassh  
Così faceva il fruscio fresco  
da cui ormai più non esco.

Ffrrr ffrr frussh  
ffrrr ffrr frassh  
Questo è il canto  
che mi è apparso per incanto.

Questa è la foglia  
che di spezzare non ho voglia.

(Marlyn)



## LA FOGLIA MALATA

Fogliolina, fogliolina  
dove vai così di fretta ?

Vado a sedermi sulla terra bagnata  
perché ormai sono molto ammalata.

L' estate purtroppo è finita  
ed io pian piano perdo la vita.

(Marco A.)



*Da quel verde, mestamente pertinace tra le foglie  
gialle e rosse de l'acacia, senza vento una si toglie:  
e con fremito leggero  
par che passi un'anima.*

(da **Presso una certosa** di Giosuè Carducci)

## LA FOGLIA CADENTE

Quando dal ramo una foglia cadeva,  
dal cielo una stella scendeva  
e sulla terra triste con lei piangeva.

Quando dal cielo una stella cadeva  
presto una foglia la rincorrev  
e lieve nel giardino la deponeva.

(Daniele)



*Aneliti brevi di foglie,  
sospiri di fiori dal bosco  
esalano al mare: non canto non grido  
non suono pe'l vasto silenzio va.*

(da **O falce di luna calante**  
di Gabriele D'Annunzio)

## *Foglie morte*

*Veder cadere le foglie mi lacera dentro  
soprattutto le foglie dei viali  
soprattutto se sono ippocastani  
soprattutto se passano dei bimbi  
soprattutto se il cielo è sereno  
soprattutto se ho avuto, quel giorno, una buona notizia  
soprattutto se il cuore, quel giorno, non mi fa male  
soprattutto se credo, quel giorno, che quella che amo mi ami  
soprattutto se quel giorno mi sento d'accordo con gli uomini e con me stesso  
veder cadere le foglie mi lacera dentro  
soprattutto le foglie dei viali dei viali d'ippocastani.*

*(Nazim Hikmet)*



*Più miti sono ora le mattine,  
le noci si colorano di scuro;  
più rotonda è la guancia delle bacche,  
la rosa ha lasciato la città.*

*L'acero sfoggia sciarpe più festose,  
ed il prato si veste di scarlatto.*

*(da **L'estate è finita** di Emily Dickinson)*

### **FOGLIE GIALLE**

*Ma dove ve ne andate,  
povere foglie gialle,  
come tante farfalle  
spensierate?  
Venite da lontano  
o da vicino?  
Da un bosco  
o da un giardino?  
E non sentite la malinconia  
del vento stesso  
che vi porta via?*

*(Trilussa)*

### **NOVEMBRE**

*Gemmea l'aria, il sole così chiaro  
che tu ricerchi gli albicocchi in fiore,  
e del prunalbo l'odorino amaro  
senti nel cuore...*

*Ma secco è il pruno e le stecchite piante  
di nere trame segnano il sereno,  
e vuoto il cielo, cavo al piè sonante  
sembra il terreno.*

*Silenzio, intorno; solo, alle ventate  
odi lontano, da giardini ed orti,  
di foglie un cadere fragile. É l'estate,  
fredda dei morti.*

*(Giovanni Pascoli)*

### **GIARDINO AUTUNNALE**

*Al giardino spettrale al lauro muto  
de le verdi ghirlande  
a la terra autunnale  
un ultimo saluto!  
A l'aride pendici  
aspre arrossate nell'estremo sole  
confusa di rumori rauchi grida la lontana vita:  
grida al morente sole  
che insanguina la aiole.  
S'intende una fanfara  
che straziante sale; nel silenzio  
stanno le bianche statue a capo i ponti  
volte: e le cose già non sono più.  
E dal fondo silenzio come un coro  
tenero e grandioso  
sorge ed anela in alto al mio balcone:  
e in aroma d'alloro,  
in aroma d'alloro acre languente,  
tra le statue immortali nel tramonto  
ella m'appar, presente.*

*(Dino Campana)*



## IL GIARDINO IN INVERNO

Al freddo sole del mattino  
si sveglia un ciclamino.

Sopra un albero imbiancato  
un merlo cinguetta innamorato.

In inverno tutto tace,  
anche la rosa dorme in pace.

La neve scende lentamente,  
portando serenità alla gente.

(Mitja)



## BIANCO GIARDINO

Mi guardo intorno...  
è inverno.  
Ma di bianco non ce n'è.  
Aspetta! Un fiocco...  
Ed eccone altri.

Domani il giardino sarà bianco,  
solo un colore regnerà.  
Il cielo se ne va via offeso  
e il sole con lui.

Gli alberi freddo non hanno,  
perché già dormono da tempo.  
E sognano le foglie  
ormai perse nel vento.

(Giulia)



### ***Vennero i freddi***

*Vennero i freddi,  
con bianchi pennacchi e azzurre spade  
spopolarono le contrade.  
Il riverbero dei fuochi splendé calmo nei vetri.  
La luna era sugli spogli orti invernali.*

*(Attilio Bertolucci)*



### ***Sole d'inverno***

*E' mezzogiorno. Un parco.  
Inverno. Bianchi viottoli;  
monticelli simmetrici  
e scheletrici rami.  
Dentro la serra  
aranci nei vasi,  
e nella botte, dipinta  
di verde, la palma.  
Dice un vecchietto,  
fra il suo vecchio se stesso:  
-Il sole, questa bellezza  
di sole!...- I bimbi giocano:  
l'acqua della fontana  
scivola, scorre, quasi muta,  
la verdognola pietra.*

*(Antonio Machado)*

## D'INVERNO

Sul giardino la candida neve cadrà  
e più niente di colorato si vedrà.

I variopinti giorni più non ci saranno  
e di un soffice manto bianco, come ogni anno,  
gli inverni freddi e tristi i giardini copriranno.

Ma tra gli alberi di fiocchi imbiancati di già  
qualche spiraglio di luce dolcemente mi farà  
pensare alla calda estate che presto arriverà.

(Vittoria)

## L'ATTESA

Guardo dalla finestra  
il giardino accanto.  
È spoglio e triste  
senza i colori dell'estate.

I rami degli alberi,  
rivolti in alto,  
cercano il sole.  
Ma la nebbia fredda li avvolge.

E la brina tutto copre  
in un bianco e soffice silenzio,  
mentre il giardino sembra aspettare  
in un dolce letargo  
il risveglio della primavera.

(Marco P.)



## FIOCCHI IN GIARDINO

È arrivato l'inverno  
e tutto tace in un sonno eterno.  
È arrivato nel giardino  
che a me sembra più piccino.  
Cade la neve!  
Bianca e lieve,  
soffice e fatata,  
rende la natura incantata.  
È arrivato l'inverno nel giardino  
ed è felice ogni bambino  
che gioca a far pupazzi  
bianchi, buffi e pazzi.

(Sara e Camilla)



## SOTTO LA NEVE

Nel giardino d'inverno  
la neve imbianca  
e tutto incanta.

Come in una bianca serra  
stanno a riposo piante e terra.

Tutto sembra addormentato  
nel magnifico paesaggio fatato.

Poi si scioglie la neve,  
e ogni magia se ne va lieve.

Nella natura assopita  
ogni cosa riprende vita.

(Sofia e Nicole)





## LA PRIMAVERA

Le foglie nel mio giardino  
brillano come la rugiada del mattino.

La neve fredda di diamante  
di case non ne copre poi più tante.

Ora il sole caldo del mattino  
scioglie il ghiaccio come il fuoco del camino.

(Mitja)



## LE VIOLE

Quando spuntano le viole,  
l' inverno più nessuno vuole.

Il loro profumo si diffonde intorno  
e rallegra la vita di ogni giorno.

Il sole splende alto nel cielo  
e sulla terra si scioglie tutto il gelo.

(Sofia)



*Marzo, che mette nuvole a soqqadro  
e le ammontagna in alpi di broccati,  
per poi disfarle in mammole sui prati,  
accende all'improvviso, come un ladro,  
un'occhiata di sole,  
che abbaglia acque e viole.*

(da **Marzo, che mette nuvole a soqqadro** di Arturo Onofri)



*Da i verdi umidi margini  
la violetta odora,  
il mandorlo s'infiora  
trillan gli augelli a vol.*

(da **Primavera classica** di Giosuè Carducci)

## MELODIA DI PRIMAVERA

Nel giardino il manto erboso  
trema al vento e i fiori sorridono al sole  
mentre cantano allegri i fili d'erba.

Gli alberi in coro rispondono  
con voci di gemme e foglie appena nate  
mentre i rami allungano le dita verso il cielo.

Tutt'intorno s'odono uccellini cantare.  
Tutt'intorno s'ode la melodia di primavera.

(Marco P.)

## ASPETTANDO LA PRIMAVERA

In un angolo del giardino  
al muro di sassi vicino,  
una timida pratolina guardava  
il sole che freddo tramontava.

Aspettando la primavera  
il suo cuore non si dispera  
ma grida a squarciagola  
per non sentirsi sola.

Un nuovo giorno è arrivato  
e il sole si è appena svegliato.  
Un debole raggio ha colpito  
la pratolina ancora sopita.

Alza il fiore lento le ciglia  
e... Che grande meraviglia!  
Tutt'intorno è una festa di colori,  
fra l'erba sono nati mille fiori.

(Michele)



### ***Il ramo rubato***

*Nella notte entreremo  
a rubare  
un ramo fiorito.*

*Passeremo il muro,  
nelle tenebre del giardino altrui,  
due ombre nell'ombra.*

*Ancora non se n'è andato l'inverno,  
e il melo appare  
trasformato d'improvviso  
in cascata di stelle odorose.*

*Nella notte entreremo  
fino al suo tremulo firmamento,  
e le tue piccole mani e le mie  
ruberanno le stelle.*

*E cautamente  
nella nostra casa,  
nella notte e nell'ombra,  
entrerà con i tuoi passi  
il silenzioso passo del profumo  
e con i piedi stellati  
il corpo chiaro della Primavera.*

*(Pablo Neruda)*



### **I FRUTTI DEL GIARDINO**

Nel giardino c'è un albero di pesche  
che come la pioggia sono fresche.

Nel giardino c'è un bel melograno  
che ha chicchi dorati più del grano.

Nel giardino c'è un albero di mele  
che sono gialle e dolci come il miele.

I frutti sono maturi  
e sui rami stanno sicuri.

Le statue li stanno a guardare  
finché non sono pronti da mangiare.

(Daniele e Rajpal)



## LE MARGHERITE

Sono bianche come la neve,  
che scende lieve, lieve.

I loro petali sono molto sottili  
e delicati e preziosi come monili.

Le loro corolle girano intorno,  
augurando a tutti il buongiorno.

Il loro profumo è così delicato  
che sembra quasi di un fiore fatato.

(Sofia)



## IL CORO DELLE CICALI

Le cicale,  
se ci pensate,  
non cantano molto male.  
Tutte insieme loro  
formano un coro.  
Anzi un'orchestra  
che suona a una festa.  
Frr frr frr frr frr  
Ffrrir frrir frrir frrir  
Mille e poi altri mille versi di festa  
che ricolmano il giardino di allegria  
e la tristezza portano via.

(Marco A.)



*Ascolta, Ascolta. L'accordo  
delle aeree cicale  
a poco a poco  
più sordo  
si fa sotto il pianto  
che cresce [...]*

(da **La pioggia nel pineto** di  
Gabriele D'Annunzio)



## IL VENTO

Ed ecco il vento,  
non tanto lento,  
che non va mai a stento.  
Passa il giorno a far danni,  
ma non per degli anni,  
neppur per dei mesi,  
ma per delle ore.  
E anche se pesi  
non ti fa malore,  
ma ti porta via  
senza lasciare nemmeno una scia.

(Nicolò)



*Come un lupo è il vento  
che cala dai monti al piano,  
corica nei campi il grano  
ovunque passa è sgomento.*

(da **Vento** di Attilio Bertolucci)

## I SUONI DEL GIARDINO

Cip, cip, cip  
fa l'uccellino nel suo nido.  
Ed eccolo lì che cerca il cibo.

Zzz, zzz zzz....  
fa nell'aria la zanzara  
che zitta zitta prende il volo.

Splash, splash...  
fa la goccia della fontana,  
che come una rosa  
lieve sull'acqua si posa.

Il giardino io sono  
con gli animali io volo  
e i miei abitanti son loro.

Spesso ho un lago  
che attira e lega le persone  
come fossero lego.

Io son colorato e non sono mai nero  
io posso essere finto  
o posso essere vero.

Io son colui che dà allegria  
e che diffonde la simpatia.

(Sara)





## IL GIARDINO

In ogni caso, da tutti amato e difeso,  
nessuno può dire che sia di peso,  
un posto misterioso e rilassante,  
che esprime vita in ogni istante.  
Anche se in inverno sembra morto,  
è vivo... Non dargli torto !  
Sempre pieno di piante ed animali di cui parliamo,  
ma di cui a volte neppure ci accorgiamo,  
in totale e perfetta sintonia  
scaccia i brutti pensieri e la morte porta via.

(Nicole e Sofia)



## IL PINO

Ho sentito da un vecchietto  
la storia di un bimbo furbetto  
che giocava in un giardino  
con il suo amato fratellino.  
Lui mangiava molti frutti  
e scherzava poi con tutti.  
Insieme al fratellino  
si divertiva sotto un pino.  
Tutto il giorno lo guardava  
e di scolarlo lui sognava.

(Arianna)

*In alto c'è un pino distorto;  
sta intento ed ascolta l'abisso  
col fusto piegato a balestra.*

(da **Rifugio d'uccelli notturni** di  
Salvatore Quasimodo)



## IL BALLO DEI COLORI

Nel giardino ci sono fiori  
quasi di tutti i colori  
e loro dicono: noi siamo rossi e gialli  
e insieme facciamo dei balli;  
noi siamo azzurri e violetti  
e insieme formiamo i vialetti;  
noi siamo gialli e blu  
e tutto il giorno giriamo su e giù.

(Ana Maria)





### LA GOCCIA D'ACQUA

Come nell'azzurro infinito del cielo i miei pensieri volano  
così quelle gocce pure, trasparenti, fresche e leggere nei giardini giocano.  
Sui petali colorati come gemme brillano,  
sull'erba verde come nettare scivolano;  
tutt'intorno come gagliardi e coraggiosi soldati si disperdono:  
grazie a loro, vite nuove si generano.

(Cecilia)



*E son le gocce: occhi d'infinito che guardano  
il bianco infinito che le generò.*

(da **Pioggia** di Federico Garcia Lorca)

### ***Dell'innaffiare il giardino***

*Oh, bello innaffiare il giardino, per far coraggio al verde!  
Dar acqua a quegli alberi assetati! Dài più che basti e  
non dimenticare i cespugli delle siepi, perfino  
quelli che non dàn frutto, quelli esausti  
e avari. E non perdermi di vista,  
in mezzo ai fiori, le male erbe che hanno  
sete anche loro. Non bagnare solo  
il prato fresco o solo quello arido:  
rinfresca anche la terra nuda.*

*(Bertold Brecht)*

### **IL GIARDINIERE**

Quando il giardiniere annaffia,  
come quando piove,  
la rosa si muove,  
il fiore cresce  
e il profumo esce.  
Ogni fiore che cresce  
il giardiniere lo pulisce.  
Appena maturano i frutti  
il giardiniere li raccoglie tutti.  
E quando a terra cadono le foglie  
il giardiniere pronto le raccoglie.  
Come un medico lui cura la terra  
e semi e bulbi ogni anno sotterra.

(Harman Deep)



## PASSEGGIANO IN GIARDINO I RAGAZZI INNAMORATI

Passeggiano nel giardino mano nella mano due ragazzi innamorati  
e i loro sentimenti sembrano fatati.

Si guardano negli occhi  
e i loro sguardi si intrecciano come fiocchi.

Si parlano piano con dolcezza  
e le loro parole hanno dell'acqua la freschezza.

I loro sorrisi sono lucenti come le stelle  
nelle loro amate facce belle.

L'amore è l'oro per tutti  
prezioso, voluto da tutti  
e da tutti cercato  
ma non sempre purtroppo trovato.

(Sara)



## LA BELLEZZA DEL GIARDINO

Tranquillo e beato  
il giardino è incantato.

Fiori vari e colorati  
come diamanti incastonati.

Aria limpida e profumata  
come una rosa appena sbocciata.

Fra gli alberi spuntano i raggi del sole  
che riscaldano il cuore alle persone sole,  
mentre la bellezza del giardino ti fa ritornar bambino.

(Vittoria)



## NEL GIARDINO FIORITO

Nel giardino ci sono tanti fiori.  
Nel giardino ci sono tanti colori.  
Nel giardino si sentono le piante profumare.  
Nel giardino si sentono gli uccellini cantare.  
Nel giardino puoi pensare a qualsiasi cosa.  
Nel giardino puoi guardare per ore una rosa.

(Vittoria)

## VADO IN GIARDINO

Vado in giardino  
perché c'è un fiore piccolino  
giallo come un pulcino.  
C'è anche una rosa  
bianca  
come il vestito di una sposa.  
L'erba è tanta  
e bella  
come quando mia nonna canta.  
Mi piace il giardino  
anche se piccolino,  
perché dà la vita  
e tiene l'aria pulita.



(Marlyn)

*Anche un albero con il tronco così grande da non riuscire ad abbracciarlo ha  
inizio da un delicato germoglio.*  
(Proverbio cinese)

## LA MIA QUERCIA

Nel mio giardino  
c'è un albero piccolino,  
l'hanno piantato mamma e papà  
quando io ero nata di già.  
Lui è alto come me  
ma di grandezza non è un granché.  
Diventerà molto robusto  
alto e forte come un fusto  
e certo da grande  
farà tante ghiande.

(Arianna)





### ***Come una fiamma***

*Pur se aggrappato al suolo  
l'albero si innalza al cielo come una fiamma;  
è fiamma verde  
nei caminetti accesi.*

*(Marguerite Yourcenar)*

### **IL GIARDINO E IL VENTICELLO**

Sotto al mio balconcino  
c'è un bel giardino  
dentro al quale ci sono pini  
e tutt'intorno giocano bambini.

Arriva veloce un venticello  
che scuote un alberello  
che appena nato  
è già seccato.

Nel bel giardino  
sotto al mio balconcino  
ci sono tanti fiori  
e tutti di mille colori.

Alti, bassi e profumati  
come farfalle variegati  
si muovono nel vento  
e io li guardo contento.

(Antonio)

### **IL CORO DEGLI UCCELLINI**

Nel mio giardino  
c'è un uccellino:  
è un pettirosso  
che mangia bacche a più non posso.  
Su un alberello  
si è posato un fringuello.  
Il cinguettio loro  
è come un coro  
di voci differenti  
ma non certo di lamenti.

(Sofia)



## SENSAZIONI

Tic tac tic tac tic tac

Suona il ticchettio dell'orologio come un insistente professore.  
Vorrei proprio ignorare quel rumore,  
e quella mosca che mi ronza intorno da due ore.

Tic tac tic tac tic tac

Vagano i miei pensieri nel giardino al vento,  
mentre un fruscio sospetto suona come un boato nell'intento  
di ritrovare la libertà in tutto ciò che tento.

(Nicole)



## PENSIERI

Il giardino  
è colmo di vita colori e odori.  
Il giardino  
accoglie i miei pensieri liberandoli.  
La mia malinconia fugge,  
la mia felicità si amplifica.  
L'erba, i fiori, le foglie  
rinnovano le loro promesse  
e io mi sento piena di vita.

(Cecilia)

## DALLA FINESTRA

Dalla mia finestra  
osservo una ginestra,  
mentre sul verde prato  
tu stai sdraiato.

Un'ape svolazza  
come una pazza,  
mentre un petalo di rosa  
sulla tua mano si posa.

Dal biancospino  
al gelsomino  
vola veloce un uccellino,  
mentre ti guarda un cardellino.

Una formica laboriosa  
avanza sulla pista faticosa  
trasportando una pagliuzza d'oro  
come se fosse un gran tesoro.

Nella voliera un'argentea cocorita  
cerca la libertà ormai finita,  
mentre un canarino canta di rabbia  
stanco di star rinchiuso in gabbia.

(Michele)



## LA VITA È BELLA

Il giardino è colorato  
e molto profumato.

Gli uccellini volano felici  
come se fossero tutti amici.

In quel luogo la vita è bella  
anche se si ha una brutta pagella.

(Giacomo)



## IL GIARDINO IN FESTA

Nel giardino in festa  
c'era un fiorellino  
che era colorato  
e per la festa ben curato.

Il suo colore intenso era fosforescente  
come la luna in cielo splendente.  
Di notte era dolce e dorato  
come gli occhi di un bambino appena nato.

Mentre il sole splendeva  
il bambino cresceva.  
Mentre la pioggia cadeva  
il fiorellino piangeva.

Nel giardino speciale,  
in un giorno di festa,  
come un bambino  
il fiorellino rideva.

(Marlyn)





## IL COMPLEANNO DEL GIARDINO

Oggi è il grande giorno  
e tutti gli stanno intorno.

Le violette son fiorite  
e a festa dai petali vestite.

L'erba verde è fresca  
e per gli animali dolce come una pesca.

Oggi è il compleanno del giardino  
che esiste da migliaia d'anni

ma per noi rimane sempre un ragazzino  
fresco e vivace come un bambino.

(Cecilia, Arianna, Elidon)



*La pioggia ha baciato il giardino provinciale  
con profonde cadenze sulle foglie.  
L'aroma sereno della terra bagnata  
inonda il cuore di tristezza remota.*

*[...]*

*O com'è tranquillo il giardino sotto la pioggia!  
Il mio cuor è trasformato dal casto paesaggio,  
in un rumore di idee umili e tristi  
che dà nel mio petto un battito di colombe.*

*Nasce il sole.  
Il giardino sanguina giallo.*

*[...]*

(da **Meditazione sotto la pioggia** di Federico Garcia Lorca)

## IL GIARDINO SOTTO LA PIOGGIA

Cade la pioggia fresca nel mattino  
sulle foglie e fra i rami del giardino.  
Ogni goccia è un rumore  
che risveglia la gente e la mette di buon umore.

Quando le gocce toccano terra  
per tutti s'accende una melodia  
che scaccia la guerra  
e porta allegria.

Cade la pioggia sui fiori del giardino  
che sbocciano curiosi nel mattino,  
e portano un dolce profumo  
che s'alza fra le gocce come fumo.

(Andrea e Mohamed)



*[...] Piove  
dalle nuvole sparse.  
Piove sulle tamerici  
salmastre ed arse,  
piove sui pini  
scagliosi ed irti,  
piove su i mirti  
divini,  
su le ginestre fulgenti  
di fiori accolti,  
su i ginepri folti  
di coccole aulenti,  
piove su i nostri vólti  
silvani*

*[...]*

*Odi? La pioggia cade  
su la solitaria  
verdura  
con un crepitío che dura  
e varia nell'aria  
secondo le fronde  
più rade, men rade.  
Ascolta. Risponde  
al pianto il canto  
delle cicale  
che il pianto australe  
non impaura,  
né il ciel cinerino.*

*E il pino  
ha un suono, e il mirto  
altro suono, e il ginepro  
altro ancóra, stromenti  
diversi  
sotto innumerevoli dita.*

*[...]*

*(da **La pioggia nel pineto** di Gabriele D'Annunzio)*

## L'ALBERO SECOLARE

Sono un albero secolare  
e tante storie vi posso raccontare.  
Sui miei rami c'è un gran vociare  
di piccoli nati con tanta voglia di volare.  
Son contornato da tanti fiori  
che sono tutti di mille colori.  
E anche i bambini mi fanno compagnia  
mettendomi ogni giorno tanta allegria.

(Vittoria)



## LE PIANTE

Le piante nel giardino  
sono come i bambini:  
alla vita essenziali  
e per tutti molto speciali.  
Senza di loro saresti infelice  
perché molte cose la pianta ti dice.

(Marco A.)

## I SALICI PIANGENTI

I salici piangenti  
hanno rami verdi e cadenti  
come capelli fini e lucenti.  
Danno riparo dal sole  
a ortensie, narcisi e viole,  
che profumate come spose  
fanno invidia persino alle rose.  
All'ombra dei salici piangenti  
fra i lunghi rami cadenti  
nascono fiori dai colori brillanti,  
che splendenti come diamanti  
e belli come giovani ragazze  
fan luccicare gli occhi alle gazze.

(Mitja)





## **IL GIARDINO DI MILLE COLORI**

Nel giardino di mille colori  
ci sono fiori di tanti colori,  
ci sono le rose, le gardenie e i narcisi,  
ci sono i tulipani e i fiordalisi.

Nel giardino di mille colori  
si sentono tanti buoni odori  
e anche il vento li sembra apprezzare  
quando sui fiori si va a posare.

E se qualcuno i petali vuole strappare  
il vento inizia a fischiare.

Nel giardino di mille colori  
tutto il mondo è pieno di amori.

(Antonio)



## **CHE BELLO IL GIARDINO!**

Che belli i fiori!  
Sono qua e là di tutti i colori.  
Che belli gli alberi robusti e maestosi  
che giocano nel giardino festosi!  
Che belli i ciuffi d'erba ricoperti dalla brina!  
I folletti magici ci hanno messo la farina...  
Tutto il giardino è in festa.  
Che bella allegria, mi fa girare la testa!

(Marco A.)

## VECCHI INNAMORATI

E se tutto fosse bello così  
non vivremmo nemmeno qui.  
Statue, piante e fiori  
tutto di mille colori.  
Profumo da ogni parte  
e questo grazie al vento  
che tutto muove, anche il frumento.  
Ma non solo i fiori occupano il giardino  
pure l'amore,  
anche il più piccino  
che tu puoi vedere negli occhi di chi ti sta vicino.  
E i testimoni di questa meraviglia  
sono le statue,  
di marmo bianco e di argilla.  
Anche tra di loro c'è amore,  
che fanno crescere per ore e ore,  
in piedi sui loro piedistalli,  
immaginando i vecchi tempi  
nei quali avevano i capelli d'oro  
ora di pietra,  
perché vecchi innamorati  
intrappolati nella roccia.

(Camilla)



## GIOVANI VECCHIE STATUE

Trecento anni le statue hanno  
e per sempre nel giardino vivranno.

Con esso sono state costruite  
da famosi scultori abbellite,  
per farlo ringiovanire  
e per sempre divertire.

C'è Bacco

che di donne ne ha un sacco,  
ma è un grande ubriacone  
e al suo passaggio c'è tanta confusione.

Poi c'è Arianna,

bella e dolce come panna,  
innamorata di Teseo

ma salvata da Bacco e il suo corteo.

C'è anche Flora detta Clori  
che nel giardino è la regina dei fiori,  
ama i colori e pure i bambini  
che immagina come fiorellini.

C'è poi Zefiro, di Eos figlio,  
che con grande piglio

tra i suoi fiori Flora sposa  
ornata e profumata come una rosa.

Apollo è sempre presente  
con il suo viso splendente.

Bello e vanitoso, del sole la luce  
rincorre e con fili d'erba la cuce,  
mentre suona la piccola cetra

che porta con sé insieme ad arco e faretra.

C'è poi Venere, bella come una giunchiglia  
e nata dal mare come una conchiglia.

Con lei da sempre l'amore si desta  
e nessuna salvezza agli amanti resta.

C'è infine Sileno e il suo gruppo  
che può prevedere tutto;

di profezie ne dice tante  
e del giardino anche lui è un abitante.



(Camilla e Sara)

## PASSEGGIARE IN GIARDINO

Passeggiare nel giardino Ducale è un'esperienza veramente speciale. Pare di tornare ai tempi passati con dame e damigelle eleganti nelle loro carrozzelle. Maestoso è questo giardino con la sua storia e il suo destino, con le sue statue bianche che non sono mai stanche, con il suo lago rotondo che non è molto profondo, con le sue robuste piante che sono alte come un gigante. Quando attraversi il parco Ducale senti i versi delle cicale e il coro degli uccellini che cantano come canarini. Senti anche i profumi dei fiori che fra l'erba sono di mille colori. E poi vedi i bambini giocare e le mamme sedute a conversare. Se vuoi puoi per ore camminare o fermarti un poco a riposare, e sederti in pace a pensare. Perché il giardino Ducale è un posto veramente speciale che lascia ogni bambino giocare e i grandi ad occhi aperti sognare.

(Vittoria, Nicole, Andrea)



## IL GIARDINO DUCALE

Il giardino che si chiama Ducale è un posto veramente speciale. Ottavio Farnese l'ha un dì creato, il Petitot l'ha poi progettato così come l'aveva sognato, e Boudard l'ha riempito di sculture per farci vivere stupende avventure. Il parco è diventato così incantevole che passeggiarvi è proprio piacevole. E noi moderni curiosi visitatori restiamo ancor oggi ammaliati da questi suoi eterni splendori.

(Sofia e Cecilia)





## GIOCARE AL PARCO

Al parco Ducale vado a passeggiare  
e sui prati sto per ore a giocare;  
rido corro e mi diverto  
con gli amici lì all'aperto.  
C'è un po' d'aria frescolina  
qui al parco stamattina  
ma la giornata è sempre speciale  
se tu sei al giardino Ducale.

(Giacomo)

## SE ATTRAVERSI LA CITTÀ

Se a piedi attraversi la città  
non puoi non volgere lo sguardo  
alla distesa di rossicci tetti  
che si perdono all'orizzonte.  
E impossibile ti sembra  
immaginare che oltre quelle case  
vi sia un posto speciale  
che si chiama parco Ducale.  
Attraverso un cancello tu entri,  
viali bianchi e ghiaiosi percorri  
ed enormi platani vedi.  
Vedi pure statue, vasi e  
un maestoso giallo palazzo.  
E bambini giocare festosi  
e mamme sedute a conversare.  
Poi arrivi a un lago rotondo  
dove si radunano gli uccelli  
e nuotano pesci e tartarughe.  
E vorresti non andar più via  
ma star per sempre nel verde  
a goderti quella pace ritrovata.

(Michele)

